



«La Vanoli è costruita per vincere La responsabilità mi fa maturare»

DENEGRI: «NOI CORAZZATA? IO SO CHE NEI PLAYOFF SI GIOCA UN ALTRO CAMPIONATO»

FEDERICO BETTUZZI

Da Tortona con furore per condurre Cremona nuovamente in alto, Davide Denegri, play-guardia della Vanoli, è stato il protagonista del recente derby del Torrazzo contro la JuVi e punta a crescere ancora, a livello personale e col club: «E' il primo anno che gioco in una formazione costruita appositamente per vincere - rivela l'esterno classe 1998 - Certo, nel 2018 con Casale arrivai alle finali promozione contro Trieste ma quella fu una sorta di sorpresa in una realtà con meno aspettative e meno pressioni. Le responsabilità mi aiutano a maturare, a compiere un passo in più nella mia carriera».

Lei, tortonese d'origine, non sogna mai il bianconero del Derthona?

«Sono indubbiamente un tifoso, seguo con interesse la Bertram anche perché all'interno della squadra ci sono persone, come Luca Severini o coach Ramondino, con cui ho lavorato

in precedenza a Casale. Certo, il divario tra il mio livello e quello di Tortona è ampio, parliamo pur sempre della terza squadra d'Italia in questo momento».

In A2 ha giocato con Junior, Ravenna ed ora Cremona, con cui ha già vinto un trofeo.

«La Supercoppa però l'abbiamo disputata in fase embrionale, in un periodo di pre-season e di preparazione in cui ci si allena poco. Fa piacere vincere qualcosa da mettere in bacheca. Di più, direi che quel successo ci ha dato un bello slancio e ha confermato che, come squadra, volevamo alzare l'asticella delle ambizioni».

Torniamo al derby con la JuVi: come l'ha vissuto?

«La rivalità in città è percepita ed al PalaRadi si è visto, l'atmosfera del pubblico era unica e ci ha resi tutti ulteriormente consci del significato di questa partita. D'altronde già in estate sa-

pevamo che il confronto con la JuVi sarebbe stato qualcosa di molto importante. Il presidente comunque non ha voluto caricarci di ulteriori pressioni, prima di ogni partita ci trasmette la massima serenità e non ha fatto eccezioni per il derby».

Prestazione sontuosa la sua, con quegli 11 punti che hanno indirizzato il match nel terzo quarto.

«Entrambe le squadre sono giunte all'appuntamento non certo in condizioni ideali, noi ad esempio nelle ultime settimane non abbiamo espresso il miglior livello della nostra pallacanestro. Ma in questo genere di partite si azzera tutto, ci si dimentica degli acciacchi o delle difficoltà recenti e si va in campo per vincere. Io tra l'altro percepivo un buon feeling col canestro».

In programma c'è un'altra partita delicata, il quarto di finale di Coppa Italia con Pistoia mercoledì 28 dicembre.

«Anche questo trofeo rappresenta un'opportunità. Non tanto o solo come obiettivo quanto come occasione per tastare il polso all'altro girone: incroceremo Pistoia che ha confermato diversi elementi dell'anno scorso e ha ambizioni di alto profilo. Noi siamo reduci da una brutta sconfitta a Piacenza e vogliamo riscattarci».

A 24 anni ormai è un veterano dell'A2: la pressione dei favori del pronostico è pesante da sopportare?

«Siamo additati come una delle corazzate, tanto per la storia del club quanto per la qualità del roster. Ma ho imparato che i playoff sono un altro campionato rispetto alla stagione regolare, lì la condizione fisica e la concentrazione fanno la differenza ed al momento giusto la reale forza di una squadra emerge. Supercoppa e Coppa Italia aiutano a preparare questo tipo di sfide, le partite senza domani in cui o si vince o si torna a casa».

Data: 23.12.2022 Pag.: 33
Size: 358 cm2 AVE: € 17542.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



In palleggio Davide Denegri, 24 anni (VANOLI CREMONA/BELTRAMINI)